



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione)

SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI PER N. 1 SEZIONE

C/O

ASILO NIDO CIP & CIOP

Via Don Minzoni 1 - 40062 – Molinella (BO)



PERIODO –

Allegato al contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi

DOCUMENTO AGGIORNATO AL 24.08.2021

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. REGOLE GENERALI | 5 |
| 3. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE (COMUNE MOLINELLA) | 6 |
| 4. ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE | 9 |
| 5. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO | 10 |
| 5.1 IDENTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE | 10 |
| 6. SCHEDE DEI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI OPERATIVE | 13 |
| SCHEDA 1 RISCHIO ELETTRICO | 13 |
| SCHEDA 2 RISCHIO CHIMICO | 17 |
| SCHEDA 3 RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE | 19 |
| SCHEDA 4 RISCHI GESTIONALI | 21 |
| SCHEDA 5 RISCHIO GESTIONE EMERGENZE | 23 |
| SCHEDA 6 RISCHIO INVESTIMENTO/INCIDENTE NELLE AREE ESTERNE | 24 |
| SCHEDA 7 RISCHIO INCIAMPO/SCIVOLAMENTO | 25 |
| SCHEDA 8 RISCHIO MECCANICO E PER UTILIZZO DI ATTREZZATURE | 26 |
| SCHEDA 9 RISCHIO RUMORE | 27 |
| SCHEDA 10 RISCHIO CADUTA DALL'ALTO E CADUTA GRAVI | 28 |
| SCHEDA 11 RISCHIO USTIONE | 29 |
| SCHEDA 12 RISCHIO BIOLOGICO | 30 |
| 7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO | 32 |
| 8. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA | 33 |
| 9. PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA | 34 |
| 10. COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI AD ATTIVITÀ INTERFERENTI | 37 |
| 11. SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO | 38 |
| ALLEGATO 1 | 39 |
| Allegato 2 | 40 |

1. PREMESSA

Il presente documento individua i rischi prevedibili che potranno scaturire da possibili interferenze tra le attività svolte presso la sede dell'istituto scolastico (asilo) e l'Appaltatore.

In base all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e dalla Legge 123/07, il committente deve promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze. Questa operazione comporta la collaborazione tra committente e la ditta appaltatrice.

Le informazioni devono essere raccolte congiuntamente, valutate e inserite in un documento che deve essere conservato da ambedue le aziende; il documento deve essere anche controfirmato dalle figure responsabili per gli adempimenti del D.Lgs. 81/08, dal Datore di lavoro, dal rappresentante dei lavoratori, dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e dal medico competente.

Il Comune e l'Appaltatore devono cooperare per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto

La attività a cui si riferisce il presente documento è relativa a servizi educativi e a servizi ausiliari per le sezioni e in cucina presso l'silo Nido Cip & Ciop di Molinella.

I servizi educativi comprendo le seguenti fasi di lavoro:

accoglienza, attività in sezione e negli spazi comuni, assistenza colazione, pranzo, merenda, riposo.

I servizi ausiliari comprendono le seguenti fasi di lavoro:

supporto attività in sezione e negli spazi comuni, servizio colazione, pranzo, merenda, pulizia ambienti (asilo e cucina), lavaggio stoviglie.

Tali interventi si svolgeranno, di norma, in momenti o luoghi distinti rispetto alle attività svolte dal personale scolastico del comune. Se ciò non fosse possibile verranno indicate nel presente documento le procedure operative da adottarsi ai fini della limitazione dei rischi interferenziali.

Per ogni tipologia di rischio riscontrato sono state redatte delle apposite schede composte da:

- una prima sezione denominata *"Rischi specifici presenti nell'ambiente oggetto dell'intervento"* contenente le informazioni che la stazione appaltante (denominata anche committente) fornisce all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 7, comma 1.
- una seconda sezione denominata *"Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni"* contenente le misure di cooperazione e coordinamento con l'Appaltatore. Tale sezione viene condivisa da committente ed Appaltatore che sottoscrivono, in calce al presente documento, per presa visione ed accettazione quanto in essa disposto.

Qualora l'Appaltatore rilevi ulteriori rischi interferenziali oltre a quelli già citati nelle schede di rischio, dovrà tempestivamente comunicarlo al Committente per consentire la revisione del presente documento.

Nel caso in cui, previo accordo con il Committente, l'Appaltatore intenda avvalersi di imprese o lavoratori autonomi in subappalto/subaffidamento il presente documento dovrà essere trasmesso, a cura dell'Appaltatore, al Subappaltatore/Subaffidatario che lo compilerà nelle parti di sua competenza e lo sottoscriverà per accettazione, salvo segnalare ulteriori rischi interferenziali che comporteranno la modifica del presente documento.

Si ricorda che l'appaltatore può ricorrere al subappalto/subaffidamento soltanto previa autorizzazione da parte del Comune

I subappaltatori coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto d'appalto, coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- **In allegato sono riportati i moduli da utilizzare per formalizzare l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale da parte**

dell'impresa/e/lavoratore autonomo (Allegato 1) e per indicare i dati delle ditte/lavoratori autonomi in caso di subappalti (Allegato 2).

- **In fondo al documento sono riportate le schede con i costi dei singoli apprestamenti di sicurezza relativi ad attività interferenti.**

Il presente documento è parte integrante del contratto di fornitura di servizio.

2. REGOLE GENERALI

- il personale esterno può accedere alla sede **solo se autorizzato** preventivamente.
- Al personale esterno **non è consentito utilizzare le macchine e le attrezzature presenti** senza specifico permesso.
- All'interno della struttura scolastica vige il **divieto assoluto di fumare**.
- **In caso di emergenza, il personale esterno (cooperativa, ditta appaltatrice o lavoratori autonomi) dovrà abbandonare immediatamente le zone di lavoro** e recarsi nei punti di raccolta esterni seguendo le istruzioni impartite dalla squadra antincendio secondo le procedure e norme comportamentali riportate al termine del presente documento.
- **Il personale esterno della cooperativa, ditta appaltatrice/lavoratore autonomo non dovrà mai abbandonare il proprio materiale o attrezzature negli spazi della scuola**, compreso il giardino, a meno che non si trovino in un'area appositamente recintata o segregata in modo tale da rendere impossibile l'accesso da parte degli utilizzatori della struttura (bambini, insegnanti, ecc.). Queste zone di deposito dovranno essere preventivamente concordate.
- Qualsiasi situazione di pericolo di cui si venisse a conoscenza, dovrà essere immediatamente comunicata al committente.

N.B.:

la presente valutazione di interferenza si ritiene valida in presenza di personale formato sulla sicurezza dal proprio Datore di Lavoro, e che non presenti limitazioni di alcun tipo.

In presenza di lavoratori con limitate capacità di lavoro (handicap motori o simili), con particolari prescrizioni del medico competente (p.e. portatori di pace-maker), minorenni, in stato di gravidanza o in periodo di allattamento, dovranno essere analizzati eventuali ulteriori rischi che si potranno venire a creare.

Resta inteso che è esclusivo compito dell'azienda appaltatrice selezionata fornire tutte le informazioni sopra descritte, relative ai propri dipendenti al Comune di Molinella mediante il presente documento.

Di seguito si riportano le condizioni vincolanti per poter operare all'interno dei plessi scolastici

PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI

Elenco documenti da presentare in sede di contratto d'appalto, opera e somministrazione

- Certificato iscrizione alla C.C.I.A.A.
- DURC
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (riportato nell'**Allegato 1** del presente documento)

Elenco documenti da presentare o da produrre prima dell'inizio dei lavori

- POS (nel caso di cantieri edili)
- Elenco del personale che sarà presente per l'intervento e estremi dei versamenti INPS e INAIL (**capitolo 5** del presente documento)
- Verbale di sopralluogo congiunto (**capitolo 6** del presente documento) fatto in occasione di un sopralluogo preliminare con l'impresa/lavoratore autonomo e il coordinatore dell'intervento, firmato dai presenti.
- Copia del D.U.V.R.I. controfirmato per accettazione dall'impresa/e che svolgeranno i lavori (appaltatori e subappaltatori).
- Nel caso di subappalti è richiesta anche la compilazione dell'**Allegato 2**.

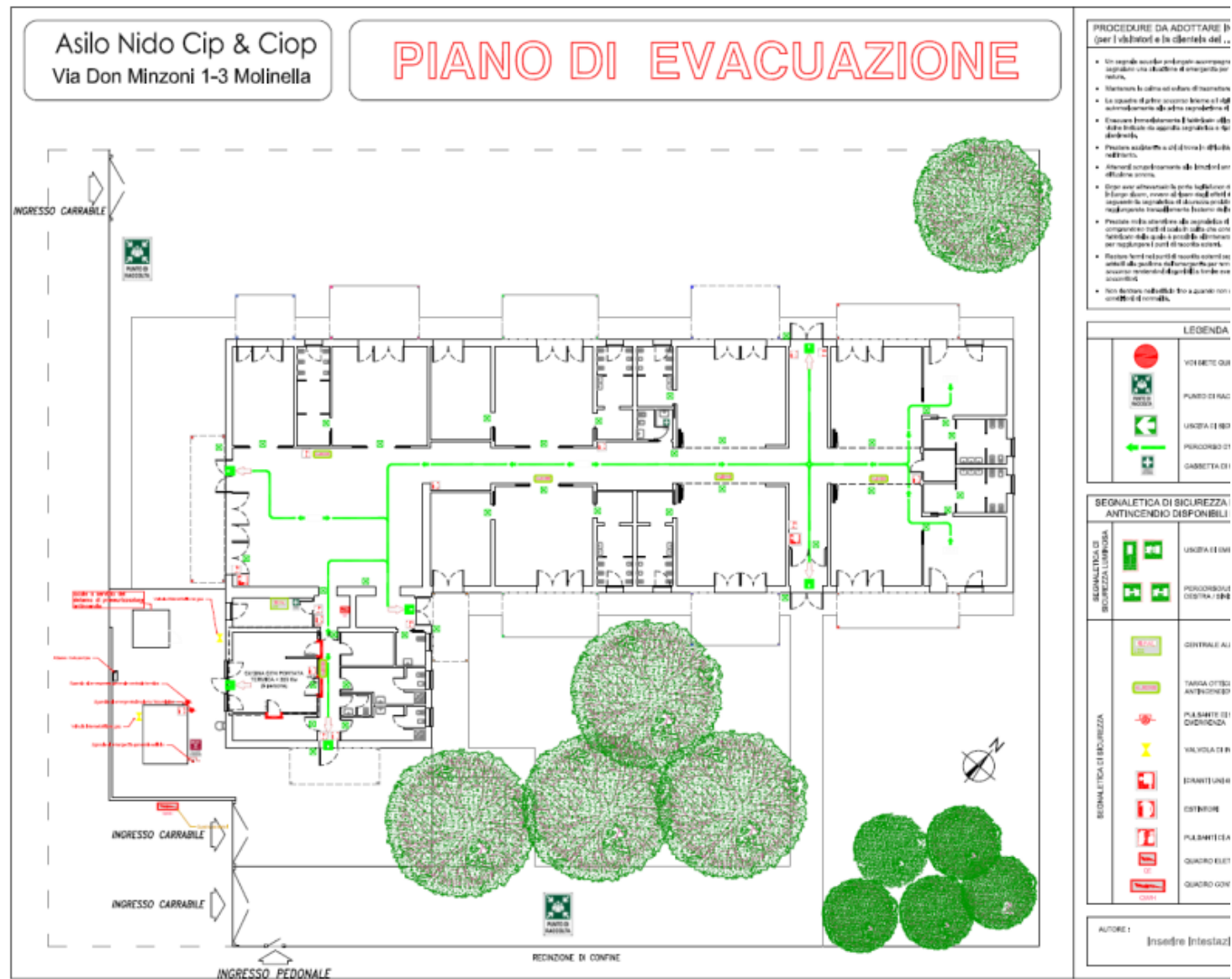
Condizioni vincolanti per accedere all'interno delle strutture

- Tesserino di riconoscimento per i lavoratori delle imprese e per i lavoratori autonomi apposto sugli indumenti in maniera facilmente visibile e verificabile
- Utilizzo dei dispositivi di protezione previsti a seconda dell'area di intervento

3. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE (COMUNE MOLINELLA)

| | |
|--|---|
| Ente/ragione sociale | <u>Comune di Molinella</u> Area SERVIZI ALLA PERSONA |
| Sede legale ente | Piazza A. Martoni, 1 – Molinella |
| Edificio | ASILO NIDO CIP & CIOP |
| Indirizzo edificio | Via Don Minzoni 1 - 40062 – Molinella (BO) |
| Datore di lavoro | Marco Tullini (Responsabile Area SERVIZI ALLA PERSONA) |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Arch. Barbara Pareschi |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza | Sig. ra Alessandra Maccagnani |
| Medico Competente | dr. Michele Nista del Centro Medico Ravennana |
| Preposto (referente per la struttura) | Castelli Erica |
| Numero di dipendenti diretti | Personale Comunale: Educatori n. 6 Ausiliarie n. 2 (n. 3 dal 1° settembre 2022) Cuoca n. 1 Bambini n. 57 |
| Orario di lavoro | Educatrici: turni 7.30/13.30 oppure 10.30/16.30 Ausiliarie: turno 7.30-14.30, turno 10-17, turno 11-18. Cuoche: 6-13.12 |
| Addetti gestione dell'emergenza primo soccorso. (D.M. n 388 /2003) | <u>Educatrici:</u> Alberani Benedetta Berto Lina Bonazzi Elena Padovan Monica Milandri Maria Pia Tarlazzi Catia <u>Ausiliarie</u> Bizzarri Ivana Morena Nicoletta Rossi Giancarla <u>Cucina</u> Pola Antonella |
| Addetti alla gestione dell'emergenza antincendio ed evacuazione. (D.M. 10 Marzo 1998) | <u>Educatrici:</u> Berto Lin Alberani Benedetta Bonazzi Elena Padovan Monica Milandri Maria Pia Tarlazzi Catia <u>Ausiliarie</u> Golinelli Cristina Morena Nicoletta |

| | |
|--|---|
| | <p><u>Cucina</u></p> <p>Pola Antonella</p> <p>Nota: Il <i>compito</i> di coordinare e gestire le emergenze è affidato al <i>Coordinatore dell’Emergenza</i>.</p> <p>Tale ruolo viene ricoperto dalla sig. ra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pola Antonella (cuoca) dalle 6 alle 13,12. <p>In sua assenza, nell'ordine, il compito viene svolto dalla sig.ra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morena Nicoletta (ausiliaria Comune) |
|--|---|



4. ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

| | |
|--|--|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Recapito Telefonico | |
| Datore di Lavoro | |
| Orario di lavoro | |
| Responsabile del servizio di prevenzione e protezione | |
| Medico competente | |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza | |
| Preposti | |
| Responsabile dell'intervento | |
| Addetti gestione dell'emergenza pronto soccorso. | |
| Addetti alla gestione dell'emergenza antincendio ed evacuazione | |
| NOTE: | |

| ELENCO DEGLI ADDETTI che opereranno nella struttura | NOMINATIVI | Estremi versamenti INPS | Estremi versamenti INAIL |
|--|-------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| | | | |

5. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

| | |
|---------------------|-------|
| Luogo e data | |
|---------------------|-------|

In data odierna è stato effettuato un sopralluogo congiunto nella zona di intervento alla presenza di (del Comune di Molinella),
e del sig.
in qualità di della ditta

A seguito del sopralluogo sono emerse le condizioni di seguito indicate.

5.1 IDENTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Luogo di svolgimento dei lavori: | <i>Asilo nido Cip & Ciop di Molinella</i> | | |
| Zona interessata: | <i>Ambienti dell'asilo nido Cip & Ciop (sezioni, zone comuni, cucina, zona lavaggio.</i> | | |
| coordinatore dell'attività/referente presso la struttura: | <i>Castelli Erica</i> | | |
| Responsabile dell'attività (per l'Appaltatore / lavoratore autonomo) | | | |
| Breve descrizione dell'intervento richiesto e modalità di esecuzione delle lavorazioni | <i>Appalto per la gestione dei servizi educativi e dei servizi ausiliari per una sezione dell'asilo nido Cip & Ciop di Molinella.</i> <i>I servizi educativi comprendo le seguenti fasi di lavoro:</i> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza • attività in sezione e negli spazi comuni • assistenza colazione, pranzo, merenda • riposo. <i>I servizi ausiliari comprendono le seguenti fasi di lavoro:</i> <ul style="list-style-type: none"> • supporto attività in sezione e negli spazi comuni • servizio colazione, pranzo, merenda • pulizia ambienti (asilo e cucina) • lavaggio stoviglie. | | |
| Durata e periodicità dell'intervento: | <input type="checkbox"/> <i>n.....</i> <i>giorni lavorativi</i> | <input type="checkbox"/> <i>periodico: ogni</i> <i>.....</i> | <input type="checkbox"/> <i>occasionale, a chiamata</i> |

| | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|---|
| <p>L'attività verrà svolta durante il normale orario di lavoro?</p> | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> no | <p>Indicare in che orari viene svolto il lavoro:</p> <p><i>Personale educativo n. 2</i> (turni: 7.30/13.30 oppure 10.30/16.30)</p> <p><i>Personale ausiliario n. 2</i> (turni: turno 7.30/14.30, turno 10.17, turno 11.18 (l'orario indicativo, potrebbe subire variazioni in base alle esigenze del nido)</p> <p><i>Bambini gestiti da cooperativa n. 15</i></p> |
| <p>Per la gestione delle emergenze, la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo comprenderà tra le persone che saranno in loco addetti della squadra antincendio e addetti della squadra pronto soccorso?</p> | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> no | <p>Se no, descrivere quali procedure si intendono adottare in caso di emergenza</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
| <p>Sono previsti subappalti?</p> | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> no | <p>Se sì, indicare per quali lavori</p> <p>.....</p> |
| <p>La ditta appaltatrice/lavoratore autonomo che svolgerà i lavori utilizzerà agenti chimici?</p> | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> no | <p>Se sì, indicare quali e consegnare alla sede le relative schede di sicurezza</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
| <p>Verranno svolti lavori in altezza?</p> | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> no | <p>Se sì, quali apprestamenti di sicurezza la ditta intende utilizzare?</p> <p>.....</p> |
| <p>La ditta/lavoratore autonomo utilizzerà esclusivamente attrezzature/macchine di proprietà?</p> | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> no | <p>Se no, specificare cosa intenderà utilizzare</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
| <p>Quali sono i rischi propri relativi all'attività in oggetto?</p> | | | |
| <p>Quali dispositivi di protezione individuale e collettivi la ditta / lavoratore autonomo adotterà?</p> | | | |

| | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|--|
| Sono previste attività da svolgere in collaborazione di addetti dell'asilo? | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | Se si, indicare quali attività |
| I rischi e le indicazioni riportate nel DUVRI sono rappresentative dell'attività da svolgere ? | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | Se no, integrare quanto riportato nel DUVRI con le seguenti indicazioni: |

Eventuali ulteriori indicazioni relative all'attività in oggetto:

.....
.....
.....
.....

| | |
|--|--|
| Responsabile del reparto o coordinatore dell'attività (firma) _____ | L'APPALTATORE / LAVORATORE AUTONOMO: Il Titolare/Legale Rappresentante /responsabile dell'attività: (firma) _____ |
|--|--|

6. SCHEDE DEI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI OPERATIVE


SCHEDA 1

RISCHIO ELETTRICO


RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO

| RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO | MISURE DI PROTEZIONE PRESENTI |
|---|---|
| <p>Il rischio di elettrocuzione è sempre da considerarsi data la presenza negli ambienti di lavoro di prese, cavi, quadri, ecc.</p> <p>Durante l'attività scolastica si utilizzano attrezzature prevalentemente manuali, non alimentate elettricamente.</p> <p>Presso gli uffici possono essere presenti computer, stampanti, fax, ecc..</p> <p>In cucina presenti elettrodomestici necessari per la preparazione dei pasti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • banchi refrigerati (tavoli da lavoro con mantenimento basse temperature), banco riscaldato, forno, piani di cottura, cuoci-pasta, lavastoviglie(nuovi CE),. • Sono inoltre presenti attrezzature da lavoro quali affettatrice, impastatrice, robot cucina, mixer, tutte nuove e marcate CE. <p>In dispensa ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frigoriferi e congelatore (nuovi CE) <p>In lavanderia sono presenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • una lavatrice e asciugatrice (CE) e una macchina lava-asciuga per la pulizia dei pavimenti. <p>Le attività di pulizia comportano la presenza di acqua per il lavaggio degli ambienti.</p> <p>In cucina, lavanderia e durante le pulizie è maggiore la probabilità che siano presenti superfici bagnate.</p> | <p>Gli impianti elettrici del complesso scolastico sono realizzati in conformità ai disposti di cui alla legge 1° marzo 1968, n. 186.</p> <p>È presente un interruttore generale, posto all'esterno in posizione segnalata, che permette di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività.</p> <p>Il Comune verifica periodicamente l'impianto elettrico e il funzionamento dei dispositivi di protezione. In programma le verifiche periodiche dell'impianto di terra.</p> <p>Il personale del Comune verifica costantemente che i quadri elettrici vengano mantenuti chiusi e vieta l'accesso alle aree specifiche, segnalando danni o interventi necessari.</p> <p>Non è consentito, al personale scolastico e all'appaltatrice, svolgere attività di manutenzione agli impianti elettrici e l'accesso alla cabina MT.</p> <p>Gli addetti dell'appaltatore devono segnalare immediatamente al personale del Comune qualsiasi situazione anomala riscontrata durante lo svolgimento del loro lavoro.</p> |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|--|
| <p>Sovraccarico prese.</p> | <p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p> <p>In caso di collegamento ai Q.E. l'Appaltatore dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>L'Appaltatore, per quanto di sua pertinenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre al minimo l'impiego di prese multiple, prolunghe e riduttori; in ogni caso non sovraccarica le linee e non impiega materiali usurati. • evitare l'uso di prolunghe per l'utilizzo di macchine o attrezzature con potenza superiore a 1000 W |
| <p>Innesco incendio</p>  | <p>Non utilizzare acqua in prossimità dei Q.E.</p> <p>E' espressamente vietato l'utilizzo di acqua per lo spegnimento delle apparecchiature sotto tensione.</p> <p>In presenza di fuoco (o in presenza di principi di incendio) su attrezzature sotto tensione, informare immediatamente l'addetto alla squadra d'emergenza incendio scolastico e gli addetti alle emergenze antincendio dell'Appaltatore.</p> <p>Gli addetti alle emergenze potranno quindi utilizzare sui quadri estintori a CO₂ o a polvere.</p> |
| <p>Rischio inciampo</p> | <p>L'Appaltatore, per quanto di sua pertinenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non creare intralci con i propri cavi di collegamento; • limitare il più possibile la presenza di cavi volanti, prolunghe e prese multiple; • indicare con idonea cartellonistica i fili volanti, assicurando che i cavi siano disposti in modo da non intralciare (fissarli a parete) • non fare lunghi percorsi o formare intrecci o grovigli |

| | |
|--|---|
| <p>Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.</p> <p>(Utilizzo di apparecchiature alimentate elettricamente da parte dell'impresa appaltatrice)</p> | <p>Il personale dell'Appaltatore che utilizza attrezzature alimentate elettricamente deve segnalare tempestivamente al referente qualsiasi malfunzionamento dell'attrezzatura o qualsiasi deterioramento/rottura dei collegamenti elettrici.</p> <p>La segnalazione va fatta tempestivamente al personale del Comune affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il personale scolastico possa far allontanare i propri studenti/collaboratori dalla zona di pericolo • il Comune possa attivarsi con i propri manutentori o imprese elettriche esterne per il ripristino della non conformità rilevata. <p>Non rimuovere i dispositivi di protezione collettivi presenti nei quadri o nelle apparecchiature elettriche.</p> <p>Non collegarsi al Q.E. o alle prese, con macchine e/o attrezzature di proprietà né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica senza preventivamente avvisare il personale della struttura scolastica. Concordare con loro le modalità di allacciamento all'impianto elettrico, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>In caso di collegamento ai Q.E. l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Non tranciare/trascinare cavi o componenti elettriche; qualora intralcino le operazioni, richiedere al personale del comune lo spostamento o il distacco degli stessi.</p> <p>Per eseguire qualsiasi operazione di pulizia su attrezzature è necessario non porre le macchine (o componenti singoli alimentati elettricamente) sotto getti d'acqua o di vapore, né porle direttamente sotto un rubinetto: c'è pericolo di cortocircuito o di seri danni alla macchina. Togliere preventivamente alimentazione alle macchine.</p> <p>L'appaltatore deve inoltre:</p> <p>mantenere l'impianto elettrico delle proprie macchine in efficienza rispettando eventuali tempi di manutenzione;</p> <p>verificare periodicamente lo stato di usura dei cavi di alimentazione elettrica e, se del caso, provvede alla sostituzione di detti cavi;</p> <p>non riparare cavi elettrici o componenti danneggiati od obsoleti mediante l'applicazione di nastro isolante.</p> |
|--|---|

| | |
|--|--|
| <p>Accesso al quadro elettrico</p>  | <p>Non consentito all'impresa in appalto e al personale della scuola l'accesso alla cabina elettrica.</p> <p>L'attività di manutenzione degli impianti è esplicitamente vietata al personale della scuola.</p> <p>Si ricorda che: Il quadro va mantenuto chiuso a chiave quando non utilizzato. Al termine del lavoro la chiave deve essere restituita al referente scolastico. Gli interruttori od i dispositivi luminosi sul quadro riportano l'indicazione scritta o simbolica del loro uso. In caso di dubbi non agire di propria iniziativa ma richiedere l'aiuto del referente scolastico. Gli schemi elettrici utilizzati devono essere richiesti al referente scolastico. In presenza di semplici pannelli movibili, ogni elemento che, all'atto della rimozione, risultasse in tensione, deve essere opportunamente protetto e lo stesso pannello, se non di materiale isolante, collegato direttamente con il corpo della macchina o del contenitore. Chiudere sistematicamente il quadro elettrico dopo un'eventuale apertura. Evitare assolutamente il deposito di materiale dinanzi ai quadri.</p> |
| <p>Necessità di interruzione della corrente elettrica.</p> | <p>Qualsiasi intervento di interruzione di erogazione dell'energia elettrica deve essere preventivamente comunicato.</p> <p>E' proibito interrompere l'erogazione dell'energia elettrica in tutta la struttura o in una sua parte senza prima aver ottenuto il consenso da parte della Direzione Scolastica.</p> <p>La Direzione Scolastica, autorizzando l'interruzione della corrente elettrica, provvederà ad avvertire tutti i presenti di tale interruzione, informando contestualmente su quali siano le zone/attrezzature che continueranno a funzionare grazie all'energia ausiliaria (gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, ecc).</p> |
| <p>Presenza di una non conformità elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> – riscontrata durante l'espletamento delle proprie mansioni (cavi elettrici sbucciati, prese aperte, canaline divelte, ecc) – erroneamente causata da propria imperizia (rottura di prese, sversamento di liquidi su attrezzature in tensione ecc). | <p>Qualsiasi lavoratore presente all'interno della struttura deve segnalare tempestivamente al personale del Comune qualsiasi non conformità elettrica di cui sia venuto a conoscenza affinché il personale scolastico possa attivarsi per allontanare i propri studenti/collaboratori dalla zona di pericolo ed il Comune possa attivarsi con i propri manutentori o imprese elettriche esterne per il ripristino della non conformità rilevata.</p> |

SCHEDA 2**RISCHIO CHIMICO****RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|--|---|
| <p>Non è prevista la presenza di sostanze chimiche pericolose all'interno della struttura ad eccezione di quelle utilizzate per la pulizia e igienizzazione sia degli ambienti sia delle attrezzature.</p> <p>I prodotti chimici vengono maggiormente utilizzati in lavanderia e per l'igienizzazione della cucina, dispensa e dei servizi igienici.</p> | <p>Le eventuali sostanze chimiche presenti (usate per pulizia e igienizzazione) si trovano all'interno di apposito locale dedicato.</p> <p>Il Comune mette a disposizione, a richiesta, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati all'interno della struttura.</p> <p>Il committente avvisa tempestivamente la società appaltatrice nel caso di altre attività che possano interferire con l'attività svolta dall'Appaltatore.</p> |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|-----------------------------|--|
| Rischio chimico | <p>Non è consentito l'utilizzo di agenti chimici presso la struttura se non quelli indicati per l'attività oggetto di appalto.</p> <p>In ogni caso non è consentito l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni o tossiche per il ciclo riproduttivo nei locali e nelle aree di pertinenza dell'asilo.</p> <p>L'appaltatore avviserà preventivamente la Direzione scolastica degli agenti chimici utilizzati.</p> <p>Dovrà essere fornita al committente copia delle schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.</p> <p>L'Appaltatore dovrà utilizzare i DPI previsti nelle schede di sicurezza.</p> <p>Il materiale utilizzato dall'Appaltatore dovrà essere di proprietà; verrà trasportato presso la sede in occasione di ogni utilizzo e, al termine della giornata lavorativa, portato via.</p> <p>In alternativa verrà concordata con il committente l'ubicazione del materiale da utilizzare. Se previsti, collocare i contenitori dei prodotti chimici impiegati all'interno di appositi armadietti o locali da tenere chiusi a chiave.</p> <p>Gli agenti chimici non dovranno essere mai lasciati incustoditi.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Rilascio di residui di vario genere (solidi, liquidi, ecc.) negli ambienti di lavoro.</p> | <p>Negli orari in cui non sono in corso le attività dell'asilo, nel caso si verificasse il rilascio negli ambienti di lavoro di residui di vario genere, dovrà essere effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio delle normali attività.</p> <p>Nel caso invece non sia stata possibile la rimozione dei residui in tempo per l'inizio della normale attività lavorativa, l'Appaltatore dovrà immediatamente segnalare tale situazione al personale dell'asilo e recintare/segnalare le aree interessate.</p> <p>Lo stesso vale per attività da svolgersi in cucina, dispensa o lavanderia e in assenza di personale scolastico del comune; in tale circostanza dovrà immediatamente essere allertato il referente del Comune.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ evidenziare con apposita segnaletica l'area oggetto dello sversamento; ➤ arieggiare il locale o la zona; ➤ utilizzare idonei sistemi di assorbimento; ➤ avvertire il personale responsabile del comune; ➤ comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalla istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" di cui l'Appaltatore è tenuto ad avere per i prodotti di sua proprietà <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>Sarà cura dell'impresa appaltatrice accertarsi che l'eventuale impiego di prodotti chimici avvenga secondo le modalità operative indicate sulle schede di sicurezza che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta del personale addetto alla supervisione del Comune.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà effettuare la pulizia dell'area di lavoro con raccolta e trasporto del materiale di risulta a fine di ogni intervento.</p> |
| <p>Contatto accidentale da parte dei bambini</p> | <p>Tenere chiusi gli armadietti contenenti prodotti chimici e rimuovere le chiavi.</p> <p>Non lasciare mai prodotti chimici (anche contenitori vuoti) alla portata dei bambini.</p> <p>Non lasciare mai prodotti chimici incustoditi. Non travasare prodotti chimici in contenitori non etichettati e, soprattutto, non in contenitori utilizzati dalla scuola o dalla cucina.</p> |

SCHEDA 3**RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|--|--|
| <p>Le aree a maggior rischio sono le seguenti:</p> <p>1) Incendio per fughe di fluidi combustibili, gas o per elevate quantità di combustibile:</p> <ul style="list-style-type: none">• Intero edificio (rischio affollamento)• Cucina alimentata a gas metano• Centrale termica esterna <p>2) Incendio per scariche elettriche</p> <ul style="list-style-type: none">• Impianto di condizionamento e ventilazione (gruppo frigorifero)• Impianto di condizionamento e ventilazione (unità trattamento aria)• laboratori/uffici• quadri elettrici <p>Il livello di rischio incendio presso la struttura è definito MEDIO.</p> | <p>Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza della scuola e sulle modalità operative da adottare.</p> <p>Il piano di evacuazione è a disposizione della società appaltatrice che può prenderne visione.</p> <p>All'interno della struttura vi sono un numero adeguato di estintori (a polvere e a CO₂) in relazione al tipo di attività svolta.</p> <p>Gli estintori sono collocati in punti appropriati e facilmente raggiungibili, sono segnalati da relativi cartelli e soggetti a regolari verifiche e manutenzioni periodiche (ogni 6 mesi) da parte di una ditta specializzata.</p> <p>La scuola è dotata di una rete fissa di estinzione incendi costituita da una rete di tubazioni realizzata ad anello.</p> <p>All'interno della struttura è presente un impianto di allarme ottico/acustico, per avvisare gli alunni e il personale presente di eventuali emergenze in atto. Tale impianto è azionabile mediante pulsanti manuali dislocati in diverse zone dell'asilo (corridoi e zone comuni).</p> <p>La centralina di allarme è posta nel locale (ufficio) adiacente la cucina, costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola.</p> <p>Presente rilevatore di fumo nell'ufficio insegnanti.</p> <p>Le uscite di emergenza sono in numero sufficiente e di dimensioni adeguate rispetto al numero di persone presenti.</p> <p>Nell'edificio è presente la prescritta segnaletica di sicurezza relativa al rischio incendio.</p> <p>È presente un apposito Servizio interno per l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo e per la prevenzione incendi.</p> <p>In tutta la superficie dell'asilo vige il divieto di fumo e sono esposti i relativi cartelli indicanti il nome del vigilante sul divieto.</p> <p>Presso la struttura non vengono svolte attività che comportano la presenza di fiamme libere e di prodotti infiammabili.</p> |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|----------------------|---|
| Emergenza incendio | <p>Se si avvisa la presenza di fumo, occorre arieggiare immediatamente il locale, o la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, accensione fiammiferi o accendini, sigarette accese, ecc.).</p> <p>Avvisare immediatamente gli addetti del Servizio interno di emergenze incendio /evacuazione dell'asilo che si attiveranno per l'evacuazione dei presenti in caso di pericolo nonché per l'eventuale interruzione dell'alimentazione elettrica. Se durante l'emergenza non è presente personale del comune presso la struttura, avvisare immediatamente il Comune e contemporaneamente provvedere all'evacuazione del personale presente avvalendosi dei propri addetti alle emergenze, seguendo le procedure interne di evacuazione. Allertare immediatamente i Vigili del Fuoco.</p> <p>Nei paragrafi precedenti sono riportate la planimetrie di orientamento da utilizzare in caso di emergenza.</p> |
| Rischio incendio | <p>Divieto di fumare e di usare fiamme libere.</p> <p>Nelle zone prossime ai punti con maggior rischio di incendio (elenco indicato nella descrizione del rischio) non dovrà essere tenuto materiale combustibile od infiammabile.</p> <p>È vietato bloccare la chiusura delle porte tagliafuoco di compartimentazione.</p> <p>Qualora si venga a conoscenza di una perdita di gas o fluido combustibile o infiammabile, cessare immediatamente le attività, contenere le perdite, attivare le operazioni di recupero del materiale. Informare dell'emergenza il personale della scuola in modo che possa attivare, se necessario, le proprie procedure di evacuazione.</p> <p>Normalmente non è consentito all'appaltatore effettuare operazioni che sviluppino fiamme libere.</p> <p>Non rimuovere o manomettere la segnaletica di emergenza o gli estintori presenti.</p> <p>Non posizionare elementi che possono ostacolare la vista o l'utilizzo dei mezzi di estinzione presenti.</p> <p>Non posizionare elementi che possono intralciare le vie di fuga e le uscite di emergenza.</p> <p>Divieto di usare acqua o schiuma per spegnere eventuali incendi sulle apparecchiature elettriche in tensione.</p> |

SCHEDA 4**RISCHI GESTIONALI**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|---|---|
| Il personale dell'Appaltatore opererà all'interno e all'esterno della struttura svolgendo la mansione di educatore/educatrici, e servizi ausiliari di sezione e cucina. | <p>Il committente informa la società appaltatrice sui rischi presenti nell'Asilo.</p> <p>Rende inoltre disponibile presso la sede di intervento tutta la documentazione necessaria allo scambio di informazioni per la riduzione dei rischi dovuti ad interferenze.</p> <p>L'Appaltatore dovrà coordinarsi con il Comune, con particolare riferimento alle procedure di accesso, alle tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività, utilizzando il verbale di riunione allegato dove indicherà le misure di prevenzione e protezione concordate.</p> <p>Le attività che prevedono la compresenza di personale dell'Appaltatore e del personale scolastico, sono organizzate da un responsabile comunale referente con il quale il personale dell'Appaltatore deve coordinarsi.</p> <p>Si rammenta referente Comunale rappresenta la figura di riferimento ed ha competenza a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visionare il cartellino di identificazione dell'operatore, • dare disposizioni su norme di comportamento, • negare o consentire l'accesso a locali o ambiti dell'istituzione scolastica |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|-------------------------------------|---|
| Interferenza con personale presente | <p>I lavoratori dell'Appaltatore e del Comune sono reciprocamente informati sui rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.</p> <p>Il presente documento viene firmato dai datori di lavoro del Comune (dirigenti dell'area interessata all'appalto) e dalla ditta/cooperativa/lavoratore autonomo e messo a disposizione dagli RLS.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Interferenza con personale presente</p> | <p>La stazione appaltante (il Comune) provvede a scambiare informazioni sui rischi specifici relativi al lavoro da svolgere, con particolare riferimento a quelli che possono interferire con la normale attività lavorativa del personale scolastico e dei bambini.</p> <p>L'appaltatore (cooperativa) informa i propri dipendenti sui rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.</p> <p>L'appaltatore si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p> <p>In merito ai comportamenti ed ai lavori da eseguire, la società appaltatrice ha l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine i lavoratori dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità e l'indicazione del datore di lavoro . • attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.). • non ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale. • non lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo • non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza. • utilizzare esclusivamente macchine o attrezzature di proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica. • è vietato utilizzare attrezzature appartenenti alla scuola (senza espresso consenso del Comune) • divieto di accedere a luoghi dove sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza o, comunque, dove non sia stato espressamente consentito l'accesso dal personale scolastico <p>In caso di sopralluoghi non "previsti/comunicati" occorre preventivamente richiedere il permesso al referente Comunale individuato.</p> |
| <p>Spogliatori e armadietti</p> | |

SCHEDA 5**RISCHIO GESTIONE EMERGENZE**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|---|---|
| <p>Difficoltà nella gestione delle procedure di emergenza in presenza di più soggetti nella stessa struttura.</p> <p>I rischi da interferenze, che potrebbero riguardare il personale dell'Appaltatore e il personale comunale e scolastico possono essere considerati ridotti poiché entrambi devono garantire la presenza di addetti alla gestione dell'emergenza in orario di lavoro.</p> <p>Gli addetti alle emergenze della scuola devono dare adeguata informazione al personale Appaltatore delle modalità di attuazione del piano di emergenza e dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.</p> | <p>È presente un piano di emergenza per l'intera struttura.</p> <p>Sono presenti cassette del pronto soccorso a disposizione degli addetti alla squadra di primo soccorso.</p> <p>Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata.</p> <p>È presente una linea telefonica da utilizzare per comunicazioni interne/esterne in caso di emergenza.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza della scuola e sulle modalità operative da adottare.</p> <p>Il piano di evacuazione è a disposizione della società appaltatrice che può prenderne visione.</p> <p>I nominativi degli addetti alle emergenze devono essere affissi.</p> <p>In allegato viene riportato un estratto delle procedure di emergenza da adottare.</p> |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|------------------------------|---|
| Coordinamento dell'emergenza | <p>L'appaltatore informa il personale scolastico in servizio della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro, comunicando al referente comunale gli orari di presenza/lavoro dei suoi addetti.</p> <p>Negli orari in cui non è prevista la presenza di personale scolastico, le emergenze dovranno essere gestite direttamente dagli addetti antincendio e primo soccorso dell'appaltatore.</p> <p>Si ricorda che vige il divieto di fumare sui luoghi di lavoro.</p> <p>Se i rischi propri dell'attività svolta dall'Appaltatore prevedono un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.</p> <p>In caso di utilizzo di cassette di primo soccorso presenti in loco, ne dovrà essere data immediata comunicazione al referente comunale individuato.</p> |

SCHEDA 6**RISCHIO INVESTIMENTO/INCIDENTE NELLE AREE ESTERNE**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|--|---|
| <p>Rischio investimento e interferenza tra automezzi durante l'accesso alla struttura scolastica.</p> <p>Prevista maggior affluenza di persone in fase di entrata a scuola e di uscita dei bambini.</p> <p>Nel giardino i bambini saranno presenti in gran numero durante la ricreazione.</p> <p>Possono accedere alla struttura (esclusivamente nelle aree di pertinenza definite) i mezzi per il rifornimento della dispensa o per eventuali manutenzioni.</p> | <p>La struttura è facilmente raggiungibile e ha diversi ingressi indipendenti.</p> <p>L'area di pertinenza della scuola è recintata e presenta tre ingressi carrabili e un ingresso pedonale.</p> <p><u>L'ingresso per il personale di servizio alla cucina e dei servizi aggregati al nido è separato.</u></p> <p>la struttura garantisce il rapporto diretto con l'esterno essendo collocata a pianterreno ed essendo articolata su un unico livello.</p> <p>Lo spazio esterno per i bambini è recintato e separato dalle aree di parcheggio o passaggio dei mezzi.</p> <p>L'accesso/transito dei mezzi avviene seguendo un percorso ben definito (accesso aree di servizio separato e recintato).</p> <p>I resto delle aree non è accessibile a mezzi.</p> |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|-----------------------------|--|
| investimento | <p>Il transito dei mezzi deve avvenire esclusivamente nel percorso e negli orari definiti dalla scuola.</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle sopra indicate.</p> <p>Se l'accesso dovesse avvenire in orari con presenza di bambini (previo accordo con il Comune), occorrerà attivarsi per garantire la protezione dal rischio investimento, garantendo la presenza di due operatori a lato del percorso, in grado di intercettare e fermare eventuali scolari/personale accedente alla struttura.</p> <p>I mezzi e potranno parcheggiare esclusivamente nelle aree definite presso la struttura (da concordarsi di volta in volta con il comune), seguendo i percorsi indicati e mantenendo una velocità a passo d'uomo.</p> <p>L'azienda appaltatrice dovrà seguire le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di accedere al perimetro scolastico in orari non precedentemente concordati - Seguire i percorsi stabiliti, la segnaletica orizzontale e verticale, rispettare il limite di velocità di 5 km/h e quanto previsto dal codice della strada. - Non lasciare i mezzi incustoditi e con le chiavi a bordo. - Non parcheggiare in corrispondenza di uscite di emergenza, punti di raccolta o presidi antincendio. - Non è consentito abbandonare oggetti nell'area della struttura (bottiglie, buste, giornali) e non è consentito effettuare pulizia del proprio mezzo nel cortile o altre aree di pertinenza della scuola. <p>L'azienda appaltatrice dovrà comunicare al referente ogni criticità rilevata negli ambienti di lavoro che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini.</p> |

SCHEDA 7**RISCHIO INCIAMPO/SCIVOLAMENTO**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|--|---|
| Scivolamento del personale o dei bambini a seguito delle attività di pulizia o, all'interno della cucina e lavanderia, della presenza di acqua a terra o altri liquidi | Durante le attività di pulizia o in caso di sversamento materiali, perdite da impianti, infissi o altro, gli addetti della scuola e gli addetti dell'appaltatore si attivano mettendo cartelli che indicano la presenza del pavimento bagnato e limitando l'accesso alla zona sino a pavimento asciugato. |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|---|
| Sversamento accidentale liquidi | <p>Avvertire tutti i lavoratori presenti nell'area della presenza di pavimento bagnato/scivoloso utilizzando apposito treppiedi o impedendo l'accesso nell'area (con barriere o con cartelli segnalatori).</p>  <p>In caso di sversamento accidentale di liquidi, recintare l'area ed impedirne l'accesso. Avvertire il referente del Comune nel caso il liquido sversato sia pericoloso o possa generare problemi di incendio o sia penetrato all'interno di attrezzature sotto tensione. Attivarsi per il recupero del materiale coinvolgendo eventualmente ditte specializzate, attivare le proprie procedure d'emergenza. Non dovranno essere lasciati a terra oggetti o materiali potenzialmente fonti di inciampo (cavi elettrici, rifiuti, ecc..)</p> |
| Presenza di inciampi, buche o zone con rischio caduta | <p>Qualora, a seguito di attività di manutenzione fatta da ditte esterne, la normale planarità della pavimentazione venisse a mancare come ad esempio nel caso di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aperture botole • Ascensori con vano corso aperto per manutenzioni • Creazione di canaline nel pavimento • Apertura pavimenti galleggianti • Ecc. <p>il Comune dovrà evidenziare la zona interessata con nastri a bande di contrasto oblique fotoluminescente (b/r).</p>  <p>In caso si vengano a creare dislivelli superiori al metro di profondità realizzare solide barriere protettive o parapetti normali. Eventuale cumuli di materiali verranno segnalati. Se non è possibile canalizzare i cavi o farli correre in zone senza passaggio, occorre evidenziare la zona interessata con segnaletica a bande di contrasto oblique.</p> |

SCHEDA 8

RISCHIO MECCANICO E PER UTILIZZO DI ATTREZZATURE

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|---|---|
| <p>Durante l'attività scolastica si utilizzano attrezzature prevalentemente manuali, non alimentate elettricamente; le attrezzature scolastiche, gli arredi e gli impianti di servizio, come l'impianto elettrico, sono di proprietà comunale.</p> <p>Sono inoltre presenti computer e altre attrezzature d'ufficio come stampanti, telefono, ecc.</p> <p>Tutte le attrezzature sono a norma, marcate CE.</p> <p>Le attrezzature presenti in cucina, in dispensa e in lavanderia e quelle utilizzate per le pulizie (p.e. coltelli, scaldavivande, frigoriferi ecc..) possono essere utilizzate solo dagli addetti dell'appaltatore che hanno ricevuto autorizzazione dal Comune.</p> | <p>Le attrezzature elettriche presenti sono a norma e marcate CE.</p> <p>Il committente mantenere in buono stato le attrezzature e gli arredi tramite periodica manutenzione ordinaria e/o straordinaria.</p> <p>A nessuno è consentito l'utilizzo di attrezzature danneggiate.</p> |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|--|
| Presenza di attrezzature e macchine negli ambienti scolastici | Il personale dell'appaltatore non dovrà abbandonare il proprio materiale o attrezzature negli spazi dell'asilo , compreso il giardino, a meno che non si trovino in un area appositamente recintata o segregata in modo tale da rendere impossibile l'accesso da parte degli utilizzatori della struttura (bambini, insegnanti, ecc.). Queste zone di deposito dovranno essere preventivamente concordate. |
| Utilizzo macchine e attrezzature | <p>È vietato agli addetti dell'appaltatore l'utilizzo delle macchine e attrezzature presenti nella scuola senza previo permesso scritto da parte del personale responsabile del Comune.</p> <p>L'appaltatore si impegna a utilizzare in modo idoneo le attrezzature e gli eventuali arredi concesse in uso dal comune e a segnalare tempestivamente al referente ogni criticità rilevata su attrezzature, arredi e impianti che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini.</p> |

SCHEDA 9**RISCHIO RUMORE**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|--|--------------------------------------|
| Risulta escluso il rischio in quanto non presenti attività per le quali si abbia il superamento degli 80 dB(A) di Lex. | Non necessarie. |

Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|---|
| Presenza di rumore rilevante e perdurante | <p>Il committente informa l'appaltatore riguardo la assenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.</p> <p>La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.</p> <p>Qualora, in caso di attività di manutenzione svolta da ditta esterna, siano utilizzate attrezzature rumorose, il committente ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'Appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area.</p> <p>Il Comune provvederà quindi, in presenza di rumore superiore a quello normalmente previsto, ad informare il personale scolastico della necessità di allontanare il personale e gli studenti presenti nelle zone esposte a rischio, coordinandosi con l'azienda appaltatrice su modalità e tempistiche .</p> |

SCHEDA 10**RISCHIO CADUTA DALL'ALTO E CADUTA GRAVI**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|---|--|
| <p>Gli addetti che operano all'interno della scuola non svolgono attività che espongono a rischi di caduta dall'alto.</p> <p>Potrebbe essere necessario, per le attività di pulizia, l'utilizzo di scale.</p> <p>Non vengono svolte attività di sollevamento dei carichi con rischio di caduta gravi dall'alto.</p> <p>Non vengono svolte attività di sollevamento dei carichi con rischio di caduta gravi dall'alto.</p> <p>In caso di attività di manutenzione (ditte esterne) svolta durante la presenza di addetti dell'appaltatore, è possibile che si manifesti il rischio di caduta elementi dall'alto durante il sollevamento/trasporto/posizionamento dei carichi con mezzi di sollevamento.</p> | <p>I lavoratori occupati presso l'asilo e i bambini non sono soggetti a rischio di caduta dall'alto, essendo presenti parapetti in corrispondenza di tutte le aperture.</p> <p>Il coperto della struttura è raggiungibile, per manutenzioni, da una scala alla marinara fissa esterna (con griglia di protezione a partire da 2,5m e botola chiusa a chiave).</p> <p>La botola deve rimanere sempre chiusa a chiave.</p> <p>Sul coperto è stata installata una linea vita alla quale gli addetti alle manutenzioni dovranno assicurarsi in caso di accesso.</p> <p>Non è previsto l'accesso al coperto o l'utilizzo della scala da parte della ditta appaltatrice.</p> <p>In caso di attività di manutenzione (ditta esterna) con rischio di caduta elementi dall'alto, le aree interessate verranno recintate e interdetto al passaggio di persone.</p> |

PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI -

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|--|
| Rischio di caduta da scale portatili | <p>Se necessarie, il personale dell'appaltatore utilizzerà esclusivamente scale portatili conformi alle normative vigenti. Il personale dovrà essere adeguatamente formato sul corretto utilizzo delle stesse e sulle precauzioni necessarie a garantirne la stabilità. Non lasciare mai le scale incustodite.</p> <p>Non utilizzare scale portatili della scuola senza permesso.</p> |
| Rischio di precipitazione di materiali da operazioni in quota o di sollevamento (in caso di manutenzioni nelle zone di attività dell'appaltatore) | <p>In caso di manutenzioni, la ditta incaricata dell'intervento dovrà delimitare le aree a rischio, attraverso l'uso di paletti a sostegno di nastri o catene segnaletiche a colori alternati (bianco/rosso o giallo/nero) e operatori a terra che vigilano.</p> <p>L'accesso a tali aree sarà precluso al personale della scuola, alla società appaltatrice (cooperativa) e ai bambini della scuola.</p> <p>Verificare che le finestre vicine alle zone di sollevamento carichi rimangano chiuse.</p> |

SCHEDA 11**RISCHIO USTIONE**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|---|--|
| In cucina, in orario di lavoro, sono presenti potenziali fonti di ustione come forni, fuochi, acqua bollente o altri cibi in cottura. Possibilità di rischio presente anche in caso di utilizzo acqua calda. | Normalmente le superfici esterne dei forni non raggiungono temperature in grado di ustionare. Agli addetti della cucina vengono forniti DPI specifici (guanti e manicotti o guanti a manica lunga a protezione del rischio termico) per le operazioni che comportano il rischio di contatto con superfici calde (p.e. prelievo vassoi da forno). Tali attività sono consentite solo alle cuoche. |

**PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE
TRA LE LAVORAZIONI -**

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|---|
| Rischio da contatto con superfici calde | Il personale della dell'appaltatore non potrà toccare a mani nude macchine o altre attrezzature senza prima attendere il raffreddamento delle superfici (esterne e interne). Non possono essere usati forni o fuochi per altre attività che non siano strettamente necessarie alle attività previste nel presente appalto. In caso di utilizzo forni o altre attrezzature con superfici calde, utilizzare DPI di protezione dal calore (guanti e manicotti) |

SCHEDA 12**RISCHIO BIOLOGICO**

| Rischi presenti nel luogo di lavoro | Misure di protezione presenti |
|---|--|
| <p>In cucina è presente un rischio biologico per gli addetti che effettuano manipolazioni di cibo, ma ancor più va considerato quello che può essere generato dalla contaminazione degli alimenti.</p> <p>Per educatrici e ausiliarie è presente il rischio di trasmissione di patologie infettive e/o infestazioni parassitarie (pediculosi) tipiche dei bambini.</p> <p>Le educatrici e le ausiliarie inoltre, nella cura dell'igiene personale dei bambini, potrebbero entrare a contatto con un agente biologico.</p> <p>Per ausiliarie rischio biologico presente anche durante le attività di pulizia dei servizi igienici.</p> <p>Durante l'attività di pulizia il rischio biologico è presente in occasione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pulizia dei servizi igienici e di altri eventuali siti caratterizzati da sporcizia • movimentazione dei rifiuti. <p>In tali circostanze esiste un pericolo biologico dovuto all'eventuale contaminazione virale o batterica in seguito a tagli o altri tipi di contatto con materiali infetti.</p> | <p>Gli addetti che effettuano manipolazione di cibi utilizzano indumenti da lavoro e guanti idonei per alimenti. I capelli sono raccolti con cuffie.</p> <p>Gli ambienti vengono regolarmente puliti e igienizzati.</p> <p>Il comune e le cooperative che operano in cucina devono seguire un piano di autocontrollo HACCP.</p> <p>Il sistema di raccolta rifiuti è adeguato.</p> <p>Viene svolta igiene, pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature.</p> <p>Sono rispettate le regole di igiene personale e comportamentali.</p> <p>Sono a disposizione dei lavoratori del comune spogliatori, armadi per il vestiario e servizi igienici.</p> <p>Viene utilizzato idoneo abbigliamento di lavoro e DPI (guanti monouso per l'igiene dei bambini).</p> |

**PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE
TRA LE LAVORAZIONI -**

| Rischio derivante da | Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo |
|---|--|
| Rischio contaminazione alimenti | <p>Durante la preparazione/scodellamento di pasti è consentito l'accesso in cucina al solo personale autorizzato (addetti cucina).</p> <p>Nel caso di interventi di manutenzione (svolte da ditta esterna) in cucina o dispensa, al termine di ogni intervento dovrà essere fatta attività di pulizia e igienizzazione approfondita. Il personale dell'appaltatore dovrà segnalare immediatamente al comune, qualsiasi potenziale contaminazione anche involontaria (p.e. la rottura di confezioni di pasta, ecc..).</p> |
| Rischio biologico durante attività di pulizia | <p>La società appaltatrice attiverà la sorveglianza sanitaria per rischio biologico, qualora il rischio venga rilevato.</p> <p>Per questa attività il personale deve impiegare idonei mezzi di protezione individuali, in particolare guanti impermeabili durante le pulizie a servizi igienici e altri siti a rischio.</p> <p>Deve essere evitato lo spargimento di polvere, impiegando aspirapolvere o altre specifiche attrezzature, in luogo di scope e simili.</p> |
| Rischio biologico durante le attività di preparazione e trasporto rifiuti | <p>I sacchi contenenti spazzatura o rifiuti devono essere sigillati prima di percorrere il tragitto necessario fino ai bidoni di raccolta o a eventuali altri centri di raccolta autorizzati.</p> <p>In presenza di sacchi bagnati o rotti, il trasporto verrà effettuato con appositi bidoni o inserendo i sacchi in altri contenitori impermeabili.</p> |





| | |
|---|--|
| Utilizzo di spogliatoi e armadietti per il vestiario e servizi igienici | Per le attività in oggetto sono presenti presso la struttura locali adibiti a spogliatoio e servizi igienici. Sarà possibile l'utilizzo di tali locali presenti presso la struttura a servizio del personale comunale, previo accordo con il referente comunale o con il Comune, anche da parte gli addetti dell'appaltatore. |
|---|--|





7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Negli ambienti di lavoro dell'asilo, in relazione ai rischi presenti nei luoghi oggetto di intervento e a seconda della mansione svolta, gli addetti dell'appaltatore dovranno indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

| AMBIENTE DI LAVORO | D.P.I. legati ai rischi presenti nell'ambiente in cui operare |
|----------------------------------|--|
| Cucina, dispensa e zona lavaggio | Scarpe di sicurezza (antiscivolo) o stivali Guanti idonei per la manipolazione di alimenti Guanti anti taglio nel caso di utilizzo coltelli Guanti e manicotti a protezione dal colore Cuffie e grembiule |
| Pulizia ambienti | Scarpe di sicurezza (antiscivolo) o stivali Guanti impermeabili durante le pulizie a servizi igienici e altri siti a rischio Mascherine e/o occhiali in caso di utilizzo agenti chimici con schede di sicurezza che li prevedono |
| Aule | Nessuno |
| Area esterna | Nessuno |

8. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

| NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA | |
|--|---|
| Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme | |
| In caso di incendio attenersi rigorosamente alle disposizioni impartite dal personale del Servizio Antincendio della struttura |  |
| Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza |  |
| Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino |  |
| Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione |  |
| Non usare l'ascensore in caso di incendio | |

| MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO | |
|--|---|
| Vietato fumare e/o usare fiamme libere |   |
| Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza |  |
| Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza |  |

9. PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA

Procedure da seguire in caso di evento lesivo/malore su lavoratore o personale esterno

- Chiunque sia testimone di un incidente/infortunio DEVE avvisare immediatamente un addetto del servizio di primo soccorso dando le seguenti informazioni:
- DOVE è avvenuto l'infortunio
- LA NATURA e le modalità dell'infortunio (se si conoscono)
- IL NUMERO delle persone coinvolte
- LE CONDIZIONI dell'infortunato/i
- L'addetto del servizio pronto soccorso aziendale deve ACCERTARSI immediatamente della natura e dell'entità dell'infortunio prestando la prima assistenza all'infortunato
- Se la persona infortunata è in grado di muoversi DEVE essere accompagnata in una zona dove è disponibile acqua corrente e possibilità di seduta (p.e. i servizi igienici) per le medicazioni del caso.
- Se l'infortunio non è di modesta entità e/o la persona non è in grado di muoversi, l'addetto al pronto soccorso dovrà:
- ASSICURARSI che non corra ulteriori pericoli e respiri normalmente;
- PRESTARE le prime cure solo se si è specificatamente addestrati;
- TELEFONARE (personalmente o incaricando un altro addetto) al Pronto Soccorso facendo il numero **112 (emergenza generale)** e accogliere (personalmente o incaricando un altro addetto) l'ambulanza all'entrata.
- Una volta arrivato il Pronto Soccorso l'infortunato verrà conferito al personale sanitario.

Chiamata di soccorso

In caso di necessità verrà effettuata la chiamata al Pronto Soccorso (ospedale più vicino: Ospedale Mazzolani Vandini, Via Nazionale, 7, Argenta FE), utilizzando la frase di seguito riportata:

“Pronto, qui è *l'asilo nido Cip & Ciop, sito in Via Don Minzoni 1 a Molinella*. E' richiesto il vostro intervento con un'autoambulanza per un'assistenza ad una/più persone che presentano lesioni / intossicazione / ecc.; il mio nominativo è _____; il nostro numero di telefono è 051/887750”.

Principali numeri utili in caso di emergenza

| Nominativo | Numero telefono |
|---|-----------------|
| EMERGENZA GENERALE | 112 |
| Comune di Molinella | 051/690.68.11 |
| | |
| Associazione volontari protezione civile Molinella | 051-6900199 |
| Azienda elettrica – guasti | 800 900 800 |
| Azienda gas – guasti | |
| Acquedotto (Hera) | 800 250 101 |
| CENTRO ANTIVELENI BOLOGNA Unità di Tossicologia Ospedale Maggiore di Bologna | 051-6478955 |

Modalità di segnalazione dell'emergenza (per tutto il personale) **(incendio, allagamento, terremoto, fuga di gas)**

CHIUNQUE nel caso rilevi o sospetti l'esistenza di una situazione di emergenza deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- avvertire del tipo di situazione di emergenza rilevata gli addetti alla gestione dell'emergenza.
- attendere l'arrivo dell'incaricato, se non vi è rischio per la propria incolumità, o abbandonare il locale (o preoccuparsi di far abbandonare il locale), comunicando eventualmente ai soccorritori se e quante persone sono rimaste all'interno
- attenersi alle procedure di evacuazione se viene dato l'ordine, recandosi ai punti di raccolta.

Se nessun addetto alla gestione dell'emergenza è reperibile, **chiunque del personale rilevi una emergenza Deve:**

- telefonare ai posti di pubblico intervento: Vigili del Fuoco e/o Pronto soccorso

DARE L'ORDINE DI EVACUAZIONE (pulsanti di emergenza)

- attendere i soccorritori, segnalare loro tutti i particolari della situazione di emergenza
- Recarsi nei punti di raccolta che sono nel cortile esterno, come da planimetrie.

TUTTI RIMARRANNO NEI PUNTI DI RACCOLTA ASSEGNATI E NON POTRANNO RIENTRARE NELL'EDIFICIO SE NON DOPO AVER OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE (coordinatore dell'emergenza incendio o dei Vigili del Fuoco).

Procedure da applicare in caso di emergenza incendio

1. Ogni persona che rileva all'interno dell'ambiente di lavoro una situazione di pericolo, quale ad esempio un principio di incendio, deve immediatamente comunicare la situazione ad un addetto della squadra antincendio.
2. L'addetto della squadra antincendio, una volta verificata l'entità del problema, deve comunicare verbalmente l'emergenza ai presenti
3. Avvertito il segnale di emergenza verbale tutto il personale (interno e esterno) deve recarsi nel più vicino punto di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate dagli appositi cartelli.
4. il personale della squadra antincendio dovrà coordinare le operazioni affinché eventuale personale ferito o con difficoltà di deambulazione venga aiutato ad uscire dai locali e mettersi al sicuro
5. Tutto il personale dovrà uscire in maniera ordinata e calma e raggiungere il punto di raccolta.
6. Gli addetti antincendio verificano che all'interno della sede non siano rimaste bloccate persone.
7. Gli addetti antincendio dovranno valutare la classe di incendio (maggiore/minore) e nel caso di incendio di classe minore effettuare il pronto intervento di spegnimento

Un incendio è classificato "maggiore" quando ha dimensioni tali da non poter essere efficacemente fronteggiato con le risorse antincendio presenti, per cui è necessario richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco

E' classificato "minore" quando ha dimensioni tali da poter essere aggredito e spento con le risorse antincendio presenti.

Un incendio decretato "minore" richiederà aiuti esterni se in un tempo di intervento

ragionevolmente breve (5 minuti) non è stato spento.

8. Gli addetti antincendio dovranno rimuovere dall'area interessata dall'innesco dell'incendio il materiale combustibile per quanto possibile, avendo cura di mantenersi comunque a distanza di sicurezza dal fuoco e controllando che la via di esodo rimanga comunque praticabile durante tale operazione.
9. Gli addetti antincendio dovranno intervenire sul focolaio di incendio con gli estintori a disposizione, tenendo presente di non usare mai acqua sulle apparecchiature elettriche quindi provvedendo preventivamente a disattivare l'alimentazione elettrica generale.
10. Gli addetti antincendio dovranno recarsi al punto di raccolta (piazzale al piano terra) per verificare che tutto il personale presente nel momento dell'inizio dell'emergenza sia stato tratto in salvo.
11. . Il resto del personale presente (interno o esterno) deve rigorosamente seguire le indicazioni fornite dagli addetti della squadra antincendio.
12. I lavoratori e il personale esterno devono rimanere nel punto di raccolta fino a quando lo stesso personale della squadra antincendio comunica la fine dell'emergenza e la ripresa delle normali attività lavorative.

Procedure da attuare in caso di emergenza sisma

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile. Ha una durata quasi sempre inferiore a un minuto. E' importante mantenere la calma e seguire alcune semplici norme di comportamento.

In luogo chiuso occorre:

- Mantenere la calma e non precipitarsi fuori;
- restare all'interno del fabbricato sino alla fine della scossa, ripararsi sotto architravi di porte o vicino a muri portanti o sotto ad un tavolo;
- stare lontani da finestre, porte con vetri, armadi, scaffalature, soppalchi;
- passata la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo i percorsi di esodo segnalati e raggiungere velocemente la zona di raccolta;

In luogo aperto (terminata la scossa) occorre:

- una volta terminata la scossa e ricevuto l'ordine di evacuazione raggiungere velocemente la zona di raccolta e mantenere la calma
- gli addetti alle emergenze provvederanno a far evacuare anche i visitatori e eventuale personale disabili
- tutti gli addetti dovranno tenersi a distanza di sicurezza dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- gli addetti incaricati alle emergenze dovranno procedere al sezionamento dell'energia, in modo da evitare possibili incendi
- prima di ripristinare la situazione lavorativa "normale" e di riattivare le alimentazioni di energia, attendere la comunicazione di cessato allarme
- Una volta rientrati al proprio posto, tutti gli addetti dovranno accertarsi attentamente che non vi siano condizioni di pericolo per le strutture (come ad esempio crepe evidenti nei muri o nel pavimento, parti di coperture pericolanti, ecc) o per gli impianti (rottura di tubi, tranciamento di cavi, ecc.).
- Nel caso vengano riscontrate condizioni di pericolo il personale addetto alle emergenze provvederà a chiamare il n. **112 (emergenza generale)** allertando il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

10. COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI AD ATTIVITÀ INTERFERENTI

Di seguito si riportano i costi relativi alla sicurezza suddivisi per tipologia.

Si evidenzia che gli apprestamenti di sicurezza indicati sono relativi ai soli rischi derivanti da attività interferenti.

COSTI DELLA SICUREZZA

| Considerato (si/no) | Descrizione | UM | Costo U | quantità | Costo totale |
|---------------------|--|------|----------|----------|--------------|
| SI | Riunione di coordinamento tra il responsabile dell'impresa/lavoratore autonomo e il coordinatore dell'attività, prevista all'inizio dei lavori e all'occorrenza. Costo medio pro-capite | cad. | € 100,00 | 3 | € 300,00 |
| NO | Delimitazione di zona realizzata mediante transenne metalliche continue costituite da cavalletti e fasce orizzontali di legno o di lamiera di altezza approssimativa cm 15 colorate a bande inclinate bianco/rosso. Allestimento in opera e successiva rimozione | m | € 9,00 | - | - |
| SI | Delimitazione costituita da paletti mobili di diametro mm 40, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di due metri e catena bicolore (bianco/rosso o giallo/nera). Costo d'uso fino a tre mesi lavorativi. | m | € 5 | 20m | € 100,00 |
| SI | Delimitazione mediante segnalazioni con nastro bianco/rosso e paletti in ferro del perimetro, montaggio, smontaggio finito. | m | € 2,00 | 35ml. | € 70,00= |
| NO | Fornitura e posa in opera di recinzione realizzata con rete in plastica stampata sostenuta da ferri tondi diametro mm 20, infissi nel terreno a 1,00 m di distanza, con altezza fino a 2,00 m, compreso il montaggio in opera e la successiva rimozione a lavori ultimati. | m | € 4,50 | - | - |
| SI | Cartello in plastica indicante pavimento bagnato | cad | € 7,50 | 4 | € 30,00= |
| TOTALE | | | | | € 500,00 |

* sono dispositivi di sicurezza che l'impresa può ammortizzare nel tempo quindi il prezzo unitario è stato dimezzato.

11. SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Firma dei responsabili

Copia del presente documento (completo delle schede compilate con i rischi inerenti le possibili interferenze tra ditta appaltatrice e ditta committente) viene tenuto sul luogo di lavoro a disposizione degli organi di vigilanza.

_____, li ____/____/____

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Molinella

| | |
|--|--|
| Datore di lavoro committente (Area SERVIZI ALLA PERSONA) Marco Tullini | |
|--|--|

SOCIETÀ APPALTATRICE

| |
|-------------------------------|
| Ditta: |
| Datore di Lavoro Sig. |

ALLEGATO 1

da compilare a cura **DELL'APPALTATORE**
(ditte esterne/cooperative/lavoratori autonomi)

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

_____, li ____/____/____

Il sig.DDL della ditta dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali relativi all'attività in questione. Inoltre il DDL dichiara di:

- aver nominato in qualità di RSPP, il sig.
- aver nominato, in qualità di addetto al servizio antincendio e evacuazione (facendogli svolgere apposito corso di formazione)

il sig.

il sig.

- aver nominato, in qualità di addetto al servizio pronto soccorso, (facendogli svolgere apposito corso di formazione)

il sig.

il sig.

- di aver provveduto affinché i propri dipendenti avessero la possibilità di nominare un RLS, il sig. che ha svolto apposito corso di formazione
- di aver nominato in qualità di Medico Competente il dott.
- di aver effettuato a tutti gli addetti appositi corsi di formazione generali e specifici in funzione dell'attività svolta
- di aver provveduto a fornire adeguato addestramento ai suoi lavoratori
- di aver effettuato la valutazione dei rischi e i necessari adempimenti ad essa collegati
- di utilizzare/fornire ai propri lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale, provvedendo alla formazione sull'uso degli stessi
- di utilizzare soltanto attrezzature sicure e a norma

IMPRESA / LAVORATORE AUTONOMO

Il Titolare / Legale Rappresentante:

(firma) _____

ALLEGATO 2

(da compilare **SOLO** nel caso di subappalti
a cura delle ditte/cooperative/lavoratori autonomi)

DITTA/LAVORATORE AUTONOMO in subappalto:

| | |
|-------------------------------|--|
| Ragione Sociale: | |
| Sede Legale: | |
| Recapito Telefonico: | |
| Legale Rappresentante: | |

Organizzazione sicurezza aziendale ditta in subappalto

| | Nome e Cognome | Recapito telefonico |
|--|-----------------------|----------------------------|
| Datore di Lavoro: | | |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: | | |
| Responsabile dell'intervento: | | |
| ADDETTI ANTINCENDIO | | |
| ADDETTI PRONTO SOCCORSO | | |

| ELENCO LAVORATORI PRESENTI DURANTE L'INTERVENTO (ditta esterna) | Versamenti INPS e INAIL |
|--|-------------------------|
| 1 2 3 4 | |

| ELENCO DELLE ATTREZZATURE CHE SARANNO UTILIZZATE: |
|---|
| 1. 2. 3. 4. |

| ELENCO AGENTI CHIMICI CHE SARANNO UTILIZZATI: |
|---|
| 1. 2. 3. 4. |

IMPRESA / LAVORATORE AUTONOMO
Il Titolare / Legale Rappresentante:

(firma) _____